

ritorio e del mare. — Per sapere — premesso che:

nello scorso mese di agosto si è registrata una vera e propria *escalation* di incendi sul territorio italiano, che ha superato in misura significativa i dati dell'estate precedente;

occorre, pertanto, che le autorità competenti in materia di ambiente si adoperino al più presto per garantire la prevenzione e il ripristino ambientale delle zone interessate dagli incendi —:

come intenda il Ministro, per quanto di sua competenza, operare affinché siano poste in essere le necessarie attività di prevenzione — anche per il futuro — dei danni provocati all'ambiente dagli eventi incendiari, nonché le opportune misure di salvaguardia e ripristino ambientale, di tutela territoriale, e di difesa dei suoli.
(5-01444)

* * *

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Interrogazione a risposta scritta:

AMORUSO. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

il 10 settembre ignoti sono entrati di notte nel Castel del Monte dove hanno rubato soldi dalla cassaforte e hanno procurato danni alle attrezzature;

la stampa locale (cfr. la *Gazzetta del Nord Barese* del 12 settembre 2007) ha inoltre raccontato della disavventura di un gruppo di turisti organizzati giunti dall'Austria per visitare la Puglia e in particolare per ammirare Castel del Monte che, dopo un lunghissimo viaggio, hanno trovato la struttura chiusa senza che evidentemente nessuno avesse pensato ad avviare i tour operator —:

qual è l'entità dei danni subiti da uno dei monumenti più celebri d'Italia;

quali misure di sicurezza e quali servizi di vigilanza supplementare si intendano installare per evitare il ripetersi di un episodio tanto grave che non solo danneggia una struttura storico-artistica dal valore incalcolabile, ma procura danni d'immagine al turismo della Puglia.

(4-04811)

* * *

COMUNICAZIONI

Interpellanza:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro delle comunicazioni, per sapere — premesso che:

l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha approvato con Delibera n. 209/07/CONS il Regolamento che definisce le procedure per l'assegnazione, da parte del Ministero delle Comunicazioni, dei diritti d'uso delle frequenze nella banda a 3,5 GHz, per le tecnologie di accesso radio a larga banda (*Broadband Wireless Access*), tra cui il WiMax;

nell'avvio della tecnologia WiMax si rivelano di importanza strategica sia l'obiettivo di consentire l'attribuzione, in maniera efficiente, delle frequenze (efficienza allocativa), sia le esigenze di sviluppo della concorrenza (apertura del mercato a nuovi operatori) e di garanzia della disponibilità della banda larga nelle zone non coperte dal servizio (servizio universale);

il WiMax consente sulla carta, in condizioni ottimali, di scavalcare l'« ultimo miglio » di Telecom Italia e portare banda larga in tutta Italia, aprendo la concorrenza e limitando il *digital divide*. Oltre a quella di quasi tutti i gestori di telefonia fissa, c'è l'attenzione di operatori televisivi come Sky e Rai (anche Mediaset potrebbe essere interessata) e di Poste Italiane, che ha già annunciato l'ingresso nella telefonia mobile come operatore virtuale;

da più parti sono state sollevate perplessità sulle norme varate dall'Autorità,